

SCHEDA BORGHI MARINARI

Borgo Marinaro di **Balestrate**
Prov. (PA)

	<p>Balestrate è un comune di 6.500 abitanti circa e situato nella città metropolitana di Palermo in Sicilia, denominata anche in siciliano Balistrati o nel dialetto locale Sicciara.</p> <p>Il borgo situato al centro del Golfo di Castellammare, al confine con la provincia di Trapani. È equidistante da Palermo e da Trapani circa 50km.</p> <p>Balestrate è un importante centro costiero, di origine antica, e la sua economia è basata sulle attività agricole, industriali e turistiche.</p>
	  
	  
<p>Notizie storiche</p>	<p>Balestrate, o meglio Sicciara, come centro abitato, fece la sua prima apparizione nella storia nel 1681, cioè nell'anno in cui, su un lato dell'attuale piazzetta S. Anna, Giacomo Santoro, primo subconcessionario di quelle terre, costruì la sua dimora, a cui si accedeva, come oggi, attraverso un arco, sormontato dal suo stemma, tuttora esistente come le mensole del vecchio balcone interno, ora affogate nella calce.</p> <p>Attorno alla piazzetta fece costruire altre abitazioni per dare ricetto e soggiorno ai contadini che, prima di allora, erano costretti, dopo una giornata di lavoro nelle campagne di Balestrate, a rientrare nei paesi limitrofi. Costruì soprattutto, una chiesetta, ancora esistente, e restaurata nel secolo scorso fin dalle fondamenta, a cui diede il</p>

nome di S. Anna, protettrice delle partorienti, che ben si adattava alla nascita del nuovo borgo.

Per costruire case e chiesetta, fu adoperata, in parte, la pietra del caseggiato diroccato dell'antica tonnara dei principi di Fardella di Trapani, sorta fin dal 1517 sotto il promontorio dell'attuale "Conchiglia", scomparsa dopo meno di due secoli e di cui, fino a qualche anno fa, esistevano i cippi di pietra tra gli scogli sottostanti e ora sepolti sotto la banchina del nuovo porto.

Prima di allora, il nome di Balestrate (quantum a litore maris infra terram per jactum balistae protenderit...) ricavato da un immaginario tiro di balestra, si riferiva ad un antico diritto reale, sancito il 28/06/1307 da Federico II d'Aragona, mentre il nome di Sicciara (derivato dal mare ricco di seppie, in siciliano "Sicce") comprendeva una parte del territorio, su cui sorse nel 1681 il nuovo borgo.

A dire il vero, il nome di Balestrate si riferiva alla costa dell'intero periplo della Sicilia, ma qui indicò solo il tratto costiero, (largo circa 750 metri) compreso tra i torrenti di San Cataldo ad est e di Calatubo ad ovest.

Il nome di Balestrate che riappare un secolo e mezzo dopo, il 26/02/1456, quando un altro Re aragonese, Alfonso il Magnanimo, ne donava il territorio al suo carmerlengo e consigliere favorito Nicolò de Leofante.

Dal giorno di questa donazione si succedettero nel possesso delle Balestrate i Bologna, eredi, per parte femminile, del Leofante dal 1472 al 1661, i Leto come enfiteuti dal 1662 al 1667, i Santoro come subconcessionari, di cui il primo, Giacomo, costruì le prime case, dal 1678 al 1749, Don Matteo Maltese come compratore dal 1750 al 1778, di cui fu erede il figlioccio Paolino Gesugrande dal 1779 fino ai primi anni dell'ottocento e a cui va il merito di avere elevato la chiesetta di S. Anna a parrocchia (11/10/1800) e di avere curato il progresso del borgo, tanto da fregiarsi con i titoli di "proprietarius et patronus Sicciarae". Ma a rendere autonomo il nuovo borgo, assieme a quello di Trappeto, concorsero in molti, ad iniziare da Paolino Gesugrande; (Don Gaspare Perricone (genitore di Gesugrande); il Duca della Ferla, senatore delle Liti; il senatore Giacomo Scorza, patrono; Don Paulino Evola; Don Vincenzo Carlo Ferrara e Don Stefano Marino, principali enfiteuti locali; il Principe di Malvagna, Intendente della Valle di Palermo; il Marchese Pompeo Vannuci, il Barone Gaspare Vaccaro e Don Placido Bongiardina, membri della commissione per l'elevazione a Comune del paese) e, per mezzo di essi, dopo che fu scartata la denominazione di "Ferdinandopoli" da dare al nuovo Comune in onore di Re, Ferdinando di Borbone decretava che "le due borgate di Sicciara e di Trappeto, dette Balestrate, saranno riunite in un solo Comune, il quale conserverà la denominazione di balestrate, avendo per luogo centrale dell'amministrazione la borgata di

	<p>sicciara.</p> <p>Era il 29 marzo del 1820 e, da allora il nuovo Comune iniziava la sua marcia sulla via di un sicuro progresso, caratterizzato da molteplici eventi, a cominciare dalla creazione, dal 1835 al 1840, degli stabilimenti enologici dei Woodhouse, degli Ingham e dei Florio, sorti come succursali di quelli di Marsala, per valorizzare e diffondere nel mondo i pregiati vini prodotti dall'uva delle campagne di Balestrate, fino alla costruzione della chiesa Madre e alla creazione della vasta piazza principale, intitolata al Rettore Filippo Evola, costruttore della chiesa Madre dal 1842 al 1850, al passaggio e pernottamento di Garibaldi a Balestrate il 29/05/1860 e all'altro passaggio per Balestrate del primo treno dentro l'abitato il 1 marzo 1881 e, via via, attraverso centinaia di episodi storici, fino alla costruzione del nuovo porto, in fase di definitivo allestimento nel luogo in cui, quattro secoli addietro, era sorta la tonnara, porto, che, assieme alla già avvenuta valorizzazione delle meravigliose spiagge, darà sicuramente un decisivo impulso alle migliori fortune turistiche di Balestrate.</p>
Marineria	<p>Le imbarcazioni sono registrate presso la Marineria di Palermo, Sezione Balestrate, conta 29 Imbarcazioni.</p> <p>Attività di Pesca Prevalente: Tipologia di pesca: Piccola Pesca Artigianale Attrezzi utilizzati: Posta , Palangari, Lenze, Sciabica e Circuizione.</p>
Porti e Approdi turistici	È presente un porticciolo turistico sito a Balestrate.
Opifici Ittici di Trasformazione	
	-
Punti Vendita	-
Mercato Ittico	-
Servizi vari	
Cantieri Nautici	Nautica Balestrate Srl
Maestri D'ascia	-
Pescaturismo	1
Punti	-

info.Turistiche		
Diving Center	-	
Punto vendita di attrezzature per la Pesca	Marintek coop arl	
Aree sosta per camper e roulotte		
Parcheggi Custoditi		
Centro Velico	Centro Velico Balestrate asd	
Centro escursioni turistiche	Gita in barca con Alfonso Nautica Water World Escursione in Barca	
Ospitalità		
Alberghi	2	
Residenze turistiche	-	
Ostelli	-	
Affittacamere	72	
Case per vacanze	64	
B & B	6	
B & B Boat	-	
Ittiturismo	-	
Albergo diffuso	-	
Feste tradizionali e religiose		
Eventi:		Periodo
	San Giuseppe degli Altari	19 Marzo
	San Pietro con sagra del pesce	Dal 29 Giugno al 2 Luglio
	Festa della Patrona Maria Addolorata con la processione per le vie del paese e la santa messa presso la cappella situata all'entrata del paese lato ovest	15 Settembre

	Immacolata Concezione	8 Dicembre
Maestri D'Amare		
Attrattori Culturali	Museo del Mare	-
	Biblioteca del Mare	
	Chiese	- Parrocchia Sant'Anna - Ist. Suore Cappuccine Immac. Lourdes
	Fari	
	Tonnare	Tonnara Fardella
	Torri	
	Dimore storiche	- Palazzo Ruffino
	Castelli	-
	Siti Archeologici	-
	Antiquarium	Antiquarium di Sessa Aurunca
	Parchi, Riserve – Aree Marine Protette	-
	Acquario	-
	Centri Termali e Centri benessere	- Vanity Spa - Marina Holiday snc - Hotels near Terme Segestane - Santa Tecla Palace
	Itinerari Subacquei	
	Itinerari/Club di Prodotto	
Enogastronomia	Ristoranti tipici: Sapori di Mare Frutti di Mare da Giovanni Onda Azzurra Piatti tipici della Memoria: Carne Murata, Cotoletta all'Aceto, Cozze gratinate, Involtini di Pesce Spada, Pasta di Mandorle, Pesto Siciliano, Polpette di Finocchietti, Sarde a beccafico, Sgombro a cotoletta.	